

ALLEGATO 1 PULIZIA/SANIFICAZIONE SARS-COV-2

1. PREMESSA

Si vuole con questo documento, fornire le istruzioni circa le modalità di sanificazione dei locali nel contesto sanitario, vista la potenzialità del virus SARS-CoV-2 di contaminare e persistere nell'ambiente e su superfici inanimate. Infatti, è evidente l'importanza che assumono gli interventi di pulizia e sanificazione degli ambienti fra le misure di prevenzione e controllo della diffusione sia del coronavirus sia nei confronti di altri virus.

2. SCOPO

Scopo della presente istruzione operativa è di assicurare che il servizio di sanificazione delle aree di diagnosi e cura ad alto rischio per presenza/diffusione SARS, venga erogato in condizioni controllate conformemente alle linee guida emanate dall'Istituto Superiore di Sanità per il contenimento dei contagi. I Coronavirus possono persistere in condizioni ottimali di umidità e temperatura fino a 9 giorni sulle superfici inanimate. I suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero quali ipoclorito di sodio (0.1% - 0.5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.

Le procedure di disinfezione delle superfici si possono attuare tramite:

- Alcol etilico al 62-71% V/V
- Perossido di idrogeno allo 0.5%
- Ipoclorito di sodio allo 0.1% cloro attivo per almeno 1 minuto.

È bene seguire le indicazioni e mettere in atto le seguenti raccomandazioni.

- Una concentrazione maggiore del disinfettante non potenzia la sua efficacia
- Rispettare le concentrazioni consigliate e i tempi di contatto
- Non miscelare mai due prodotti che possono inattivarsi vicendevolmente

- Scrivere sul flacone la data di apertura del prodotto e rendere ben visibile la data di scadenza.
- Utilizzare i disinfettanti nei contenitori originali a meno che non si renda necessaria la diluizione che va fatta secondo le modalità concordate
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono non contaminare la parte interna del tappo (appoggiare il tappo sempre rovesciato) e vanno conservati in recipienti chiusi, al riparo dalla luce, possibilmente in un armadio e lontani da fonti di calore.
- Non rabboccare mai i contenitori dei disinfettanti.
- Indossare sempre dispositivi di protezione individuale quando previsti dalle schede tecniche per maneggiare disinfettanti potenzialmente tossici e/o irritanti.
- I contenitori riutilizzabili dopo l'impiego devono essere sottoposti ad accurata bonifica (pulizia-sterilizzazione)
- Evitare che il foro di apertura del contenitore venga direttamente a contatto con le mani dell'operatore o con altro materiale tipo garza, cotone ecc...
- Non conservare mai garze, batuffoli di cotone, strofinacci in tessuto naturale o TNT già imbevuti di soluzione disinfettante in quanto le fibre di cotone o TNT, assorbendo il principio attivo, riducono il potere antibatterico: utilizzarli immediatamente.

Prima di iniziare:

- ✓ Indossare i DPI
- ✓ Rifornire il carrello di lavoro e preparare le attrezzature, verificando la presenza, all'interno del Carrello stesso, di:
 - guanti;
 - panni in microfibra rosso, verde giallo e blu
 - secchi rosso, verde, giallo e bianco;
 - spugne abrasive rosso, verde e giallo;
 - panno nuovo;

- attrezzo lamello;
- garzette pre-imbevute se presenti nel capitolato
- secchio grande;
- mop/panni preimbevuti
- spugnette abrasive per mini-mop;
- secchio piccolo;
- prodotti detergenti e detergenti/sanificanti;
- scopa e paletta;
- prodotto Antistatico;
- piumino;
- tergovetro e Vello;
- ricambi di sapone,
- carta igienica e carta mani.

Naturalmente il tipo di materiale in uso viene modificato in base al Capitolato Aziendale in atto in quel momento

Note: La scopatura va effettuata a partire dai bordi del locale per poi coprire lo spazio centrale, cambiando le garzette ad ogni cambio di stanza o per superfici non superiori a 40 mq.

Sanificare con panno verde imbevuto di prodotto sanificante:

- ✓ gli arredi in zona di degenza (letto, comodini, tavoli, sedie, poltrone, telefoni)
- ✓ maniglie delle porte e zone adiacenti
- ✓ zone adiacenti al letto ed alle porte
- ✓ maniglie degli infissi
- ✓ pulsantiere degli interruttori e zona circostante o nel caso di pulsantiere volanti intervenire anche sui cavi, fare attenzione che il panno sia strizzato con cura (motivi di sicurezza)

- ✓ la superficie dei davanzali, ricordarsi di sciacquare spesso il panno nel secchio blu e di immergerlo nella soluzione nel secchio rosso.

Lavare a fondo tutta la pavimentazione, utilizzando il mop o panno preimbevuto con apposita soluzione detergente/sanificante, cambiando il tessuto ad ogni cambio di stanza, ovvero per superfici estese (ogni 40 mq);

N.B.: la soluzione detergente/sanificante va preparata alla concentrazione stabilita nelle schede tecniche;

- ✓ per la corretta efficacia del prodotto sanificante il tempo di azione su tutte le superfici deve essere non inferiore al tempo riportato sulla scheda tecnica;
- ✓ il panno deve essere abbastanza umido da lasciare la superficie bagnata per tale periodo, ad eccezione per specchi e vetri che vanno asciugati;
- ✓ nelle aree AR bisogna provvedere ad un risciacquo accurato di tutte le parti interessate.

Corretto utilizzo dei materiali

Un utilizzo non idoneo della strumentazione compromette la buona riuscita delle pratiche igieniche, si può rischiare di contaminare aree che precedentemente non lo erano, favorire i fenomeni di colonizzazione microbica e di conseguenza aumentare il rischio per i fruitori dei locali.

Il personale che ha effettuato le procedure non va considerato come caso CONTATTO salvo in caso di mancata osservanza delle misure di protezione o di esposizione accidentale.

Protocollo di decontaminazione ambientale procedure di disinfezione ordinaria e in caso di infezione sospetta o conclamata da Coronavirus SARS-2-CoV.

Le procedure che seguono si riferiscono ai protocolli di decontaminazione virale previsti dalla Circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute, in merito alla disinfezione degli ambienti sanitari e civili nel contesto della emergenza Covid-

19. L'applicazione dei protocolli ufficiali è sempre a discrezione degli uffici preposti, delle ASL territoriali e delle direzioni ospedaliere secondo le proprie responsabilità.